



COMUNE DI PONTASSIEVE

CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE

SEGRETARIO GENERALE

DETERMINAZIONE N. 1481 DEL 11/07/2023

PROPOSTA N. 1524 DEL 07/07/2023

OGGETTO

PROCEDURA PER LA GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI DI ILLECITI E IRREGOLARITA' E TUTELA DEL SOGGETTO CHE SEGNALE ILLECITI (WHISTLEBLOWER) – ADESIONE AL PROGETTO “WHISTLEBLOWING PA”

IL SEGRETARIO GENERALE

RICHIAMATE

- la **Legge n. 190 del 6 novembre 2012** recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”* con la quale è stato introdotto nell’Ordinamento italiano un sistema organico di disposizioni finalizzate alla prevenzione della corruzione e alla promozione dell’integrità in tutti i processi e le attività pubbliche;
- la **Legge n. 179 del 30 novembre 2017** recante *“Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell’ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato”*;
- il **D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001** che, all’art. 54-bis *“Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti”*, che prevede espressamente che il pubblico dipendente che, nell’interesse dell’integrità della pubblica amministrazione, segnali delle condotte illecite della quali sia venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro non possa essere sanzionato, demansionato, licenziato, trasferito o sottoposto ad altra misura ritorsiva in conseguenza della segnalazione.
- il **decreto legislativo n. 24 del 10 marzo 2023**, con il quale il Governo ha dato attuazione alla direttiva UE 2019/1937 riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell’Unione o delle normative nazionali, ovvero le tutele del whistleblowing.

RICHIAMATO inoltre il regolamento ANAC del 3 settembre 2020 per la gestione delle segnalazioni e per l’esercizio del potere sanzionatorio in materia di tutela degli autori di segnalazioni di illeciti o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell’ambito di un rapporto di lavoro che disciplina il procedimento sanzionatorio in caso di accertamento dell’assenza o della non conformità di procedure informatizzate per l’inoltro e la gestione delle segnalazioni di illeciti commessi nell’ambito di un rapporto di lavoro che garantiscano la riservatezza dell’identità del segnalante e del contenuto delle segnalazioni;

VISTE inoltre le Linee-guida Anac approvate da ultimo con delibera n. 469 del 9.6.2021 relative alle procedure per la presentazione e la gestione delle segnalazioni, che prevedono l'utilizzo di modalità preferibilmente informatizzate e promuovono il ricorso a strumenti di crittografia per garantire la riservatezza dell'identità del segnalante e per il contenuto delle segnalazioni e della relativa documentazione;

DATO ATTO che il D.Lgs. 24/2023 pubblicato nella GURI 15/3/2023 n. 63, diverrà efficace dal 15/7/2023, determinando l’abrogazione dell’art. 54-bis citato;



DATO ATTO inoltre che la tutela del whistleblower rientra a pieno titolo tra le misure generali di prevenzione della corruzione introdotta nella sottosezione 2.3. e approfondita nell'Allegato 2. al P.I.A.O. 2023-2025 del Comune di Pontassieve, approvato con deliberazione della GC n. 81 del 29.06.2023;

CONSIDERATO CHE con il D.Lgs. n. 24 del 10 marzo 2023, sono state apportate modifiche alla normativa in vigore, e, in particolar modo:

- è stato sensibilmente ampliato l'ambito soggettivo di applicazione delle protezioni che dovranno applicarsi, oltretutto ai dipendenti dell'Ente pubblico, anche ad altri soggetti, quali: lavoratori autonomi, titolari di un rapporto di collaborazione con la PA, lavoratori e collaboratori degli appaltatori, liberi professionisti e consulenti, volontari e tirocinanti, retribuiti e non retribuiti, ecc;
- sono stati previsti i seguenti canali di segnalazione:
 - interno (nell'ambito del contesto lavorativo);
 - esterno (ANAC);
 - divulgazione pubblica (tramite la stampa, mezzi elettronici o mezzi di diffusione in grado di raggiungere un numero elevato di persone);
 - denuncia all'Autorità giudiziaria o contabile.

VISTO in particolare l'art. 4 del D.Lgs. 24/2023 che stabilisce che, sentite le rappresentanze sindacali unitarie, ovvero le organizzazioni sindacali più rappresentative, le amministrazioni pubbliche devono attivare propri canali di segnalazione che garantiscano, anche grazie alla crittografia, la riservatezza dell'identità della persona segnalante, della persona coinvolta e della persona comunque menzionata nella segnalazione, nonché del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione, laddove "*persona segnalante*" è la persona fisica che effettua la segnalazione o la divulgazione pubblica, mentre è "*persona coinvolta*" la persona fisica o giuridica, menzionata nella segnalazione o nella divulgazione, alla quale la violazione è attribuita o che, comunque, sia ritenuta implicata nell'illecito.

VISTO che lo stesso art. 4 prevede poi che le amministrazioni, "*cui sia fatto obbligo di prevedere la figura del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza*", affidino proprio al RPCT la gestione del canale di segnalazione interna;

RITENUTO NECESSARIO e urgente, nelle more dell'approvazione da parte dell'ANAC delle nuove Linee guida sulle procedure per la presentazione e la gestione delle segnalazioni, che dovranno prevedere l'uso di modalità informatiche e promuovere l'applicazione di strumenti di crittografia a tutela della riservatezza del segnalante e della persona coinvolta o menzionata, adottare un canale di segnalazione interna conforme alle previsioni di cui al citato D.Lgs. 24/2023.

VISTO il progetto WhistleblowingPA promosso da "Transparency International Italia" che offre alle pubbliche amministrazioni una piattaforma informatica gratuita che permette di usufruire dei seguenti servizi:

- a) accesso a una PIATTAFORMA di whistleblowing digitale basata sul software GlobaLeaks che permette di ricevere segnalazioni di illeciti da parte dei potenziali segnalanti e di dialogare con gli stessi, anche in modo anonimo;
- b) possibilità di esportazione dati e configurazioni per migrazione su sistemi informativi autonomi garantita dall'utilizzo di una tecnologia open-source (no lock-in);
- c) materiali formativi in modalità e-learning;
- d) disponibilità di un forum di assistenza e di scambio di best practice;



- e) invio di materiale informativo in relazione ad aggiornamenti tecnici e normativi in materia di whistleblowing;
- f) testi specifici sul whistleblowing e sull'utilizzo della piattaforma da pubblicare sul sito dell'ENTE;
- g) modelli di materiali di comunicazione a scopo informativo e di sensibilizzazione dei potenziali segnalanti.

RITENUTO OPPORTUNO, data anche l'imminente scadenza del 15 luglio per adeguarsi alle previsioni del D.Lgs. n. 24/2023, di attivare un proprio canale interno di segnalazione conforme alle norme di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 24/2023, aderendo al **"Progetto "Whistleblowing PA - Il sistema digitale gratuito per la gestione delle segnalazioni di illeciti nella Pubblica Amministrazione"** e procedendo all'accreditamento del Comune sull'omonima piattaforma informatica;

ATTESO che si provvederà a dare comunicazione della nuova procedura informatica sopra descritta ai dipendenti, collaboratori e consulenti del Comune, nonché a darne ampia informazione sul sito istituzionale dell'Ente.

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Visto l'art. 107 del D.Lgs. 267/00;

DETERMINA

per le motivazioni riportate in premessa e qui integralmente richiamate:

1. Di attivare il canale di segnalazione previsto dall'art. 4 del D.Lgs. 24/2023 mediante adesione al *"progetto "Whistleblowing PA - Il sistema digitale gratuito per la gestione delle segnalazioni di illeciti nella Pubblica Amministrazione"*;
2. di procedere a tal fine all'accreditamento del Comune sull'omonima piattaforma informatica che permette di utilizzare una procedura di whistleblowing in grado di garantire, anche tramite il ricorso a strumenti di crittografia, la riservatezza dell'identità della persona segnalante, della persona coinvolta e della persona comunque menzionata nella segnalazione, nonché del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione;
3. di dare atto che, ai sensi dell'art. 4, c. 5 del D.Lgs. 24/2023, la gestione del canale di segnalazione interna è affidata al Segretario Generale dott. Ferdinando Ferrini in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione;
4. di dare atto che il Segretario Generale nella gestione del canale di segnalazione potrà avvalersi del supporto organizzativo e gestionale del personale assegnato e del RTD dott. Andrea Arcidiacono;
5. di trasmettere il presente atto ai soggetti sindacali per le eventuali indicazioni di competenza;
6. di dare comunicazione della nuova procedura informatica sopra descritta ai dipendenti, collaboratori e consulenti del Comune, nonché a darne ampia informazione sul sito istituzionale dell'Ente.
7. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese, minori entrate, né altri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio del Comune.
8. 5) di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nella sottosezione dell'Amministrazione Trasparente denominata "Altri contenuti-Corruzione" ai sensi del D.lgs n. 33/2013 e s.m.i.



COMUNE DI PONTASSIEVE

Determinazione n. **1481** del **11/07/2023**

Pontassieve, 11/07/2023

Il Segretario Generale
FERRINI FERDINANDO / ArubaPEC S.p.A.